

Il TEC-Lab, Facoltà di scienze della comunicazione
Università della Svizzera italiana, USI
è lieto di presentare

S O C I E T À
T I C I N E S E
D I B E L L E
A R T I

Nippon

Arte e cultura dal Giappone

Gli incontri autunnali d'arte sono proposti dalla Società Ticinese di Belle Arti per approfondire i temi affrontati dal più importante appuntamento espositivo dell'autunno 2010 a Lugano: "Nippon. Tra mito e realtà: arte e cultura dal Paese del Sol Levante", attraverso quattro grandi mostre e numerose iniziative dedicate alla cultura del Paese, in un affascinante percorso che va dalle espressioni artistiche più contemporanee fino alle origini dell'arte e delle antiche tradizioni giapponesi (info: www.nipponlugano.ch).

Il programma è sviluppato con la collaborazione scientifica del Museo d'Arte della Città di Lugano e del Museo Cantonale d'Arte e viene presentato nell'ambito dell'iniziativa C@USI. Incontri culturali all'USI, promossa dal TEC-Lab, Facoltà di scienze della comunicazione, Università della Svizzera italiana.

Calendario incontri

martedì 26 ottobre e martedì 9 novembre 2010

Martedì 26 ottobre 2010, ore 18.30,
Auditorium

Martedì 9 novembre 2010, ore 18.30,
Auditorium

Gutai. Dipingere con il tempo e lo spazio

Nobuyoshi Araki l'insaziabile

Marco Francioli

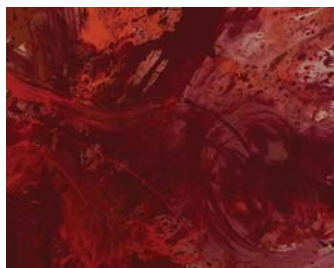
Direttore Museo Cantonale d'Arte,
Presidente STBA

Guido Comis

Curatore del Museo d'Arte, Città di Lugano

Il gruppo Gutai Bijutsu Kyokai (Gutai Art Association) si costituisce nel 1954 a Ashiya (presso Osaka), in Giappone, su iniziativa del pittore Yoshihara Jiro, unitamente a Kanayama Akira, Murakami Saburo, Shiraga Kazuo e Shimamoto Shozo. Gutai sarà attivo per diciotto anni influenzando l'arte internazionale del dopoguerra. L'attività del gruppo si è diffusa nel mondo occidentale attraverso i periodici "Gutai", gli scambi con il critico francese Michel Tapié, i contatti con artisti quali Robert Rauschenberg, Jasper Johns e John Cage, con la collezionista Peggy Guggenheim, nonché con le prime esposizioni a Parigi, Torino, New York e Amsterdam e, infine, attraverso collaborazioni con movimenti quali l'Informale e Zero International.

Nobuyoshi Araki (Tokyo, 1940) è oggi uno dei fotografi più noti e celebrati. La sua produzione è tanto ampia quanto varia: comprende paesaggi urbani, ritratti, immagini di cibo, fiori, nudi femminili; scatti di carattere documentario e foto eseguite in studio. Fra le diverse opere sono soprattutto le figure femminili, e le figure femminili legate, quelle cui si associa la fama dell'artista. Tale fama si è diffusa in occidente a partire dagli anni Novanta, in un periodo in cui la figura umana è il tema prediletto da molti artisti, ma anche in cui molto alta è la vigilanza sul significato delle immagini del corpo. L'incontro rappresenterà pertanto l'occasione per illustrare i diversi aspetti della produzione di Nobuyoshi Araki, indicarne alcune fonti d'ispirazione, e ripercorrere le tappe che ne hanno consentito la diffusione sulla scena artistica occidentale superando ogni censura critica.



Kazuo Shiraga
Untitled (BB20), 1960
olio su carta su tela / oil on paper on canvas
123 x 96 cm
Tijss Visser, Düsseldorf



Nobuyoshi Araki
A's Lovers, s.d.,
stampa a sviluppo cromogeno
Courtesy l'artista e Yoshiko Isshiki Office, Tokyo

Il ciclo di incontri si conclude con due visite guidate a complemento delle serate:

Gutai. Dipingere con il tempo e lo spazio

Giovedì 18 novembre 2010,
ore 18.30, Museo Cantonale d'Arte,
Via Canova 10, Lugano

La mostra sarà presentata da Marco Francioli, Presidente STBA e Direttore del Museo Cantonale d'Arte.

Araki. Love and Death

Sabato 2 novembre 2010,
ore 15.00, Museo d'Arte,
via Riva Caccia 5, Lugano

La visita sarà condotta da Francesca Bernasconi, Collaboratrice scientifica Museo d'Arte.

Ingresso incontri libero.

Ingresso ai musei a carico dei partecipanti (tariffa ridotta). Visite guidate offerte. Prenotazione obbligatoria. Presso la Società Ticinese di Belle Arti.

Il ritrovo è fissato direttamente davanti ai musei.

Quattro musei del Polo Culturale di Lugano partecipano al progetto: il Museo Cantonale d'Arte (Cantone Ticino), il Museo d'Arte (Città di Lugano), Villa Ciani (Città di Lugano) e il Museo delle Culture (Città di Lugano).

Il Museo Cantonale d'Arte ospita la mostra dedicata al gruppo Gutai, il Museo d'Arte (Villa Malpensata) presenta un'esposizione monografica dedicata al fotografo Nobuyoshi Araki, mentre a Villa Ciani viene proposta la mostra a cura del Museo delle Culture "Ineffabile perfezione. La fotografia del Giappone. 1860-1910". Infine, al Museo delle Culture, viene presentata l'esposizione "Shunga. Arte ed Eros nel Giappone del periodo Edo".

Gli approfondimenti degli "Incontri autunnali d'arte" si concentrano sulle proposte del Museo Cantonale d'Arte e del Museo d'Arte.

Prosegue con questo ciclo l'iniziativa C@USI. Incontri culturali all'USI, promossa dal TEC-Lab (www.tec-lab.ch), Facoltà di scienze della comunicazione, Università della Svizzera italiana, che, attraverso una programmazione variegata ed eterogenea, comprendente anche eventi legati alle arti figurative, alla musica, e alla danza si propone di divenire promotore e contenitore culturale, capace di instaurare rapporti di duratura collaborazione con istituzioni esterne e di sollecitare la partecipazione di un pubblico giovane non solo agli appuntamenti culturali del territorio, ma alla programmazione stessa di C@USI.

Gli incontri si tengono presso l'Auditorium, terzo piano, Università della Svizzera italiana, Via Giuseppe Buffi 13, Lugano, ore 18.30.

Ingresso libero.

Per informazioni:

Società Ticinese di Belle Arti
tel. 0041 (0)91 923 44 50
cell. 0041 (0)79 383 80 15 (pomeriggio)
fax 0041 (0)91 923 44 51
stba@ticino.com

Il TEC-Lab, Facoltà di scienze della comunicazione
Università della Svizzera italiana, USI
è lieto di presentare

S O C I E T À
T I C I N E S E
D I B E L L E
A R T I

Nippon

Arte e cultura dal Giappone

Gli incontri autunnali d'arte sono proposti dalla Società Ticinese di Belle Arti per approfondire i temi affrontati dal più importante appuntamento espositivo dell'autunno 2010 a Lugano: "Nippon. Tra mito e realtà: arte e cultura dal Paese del Sol Levante", attraverso quattro grandi mostre e numerose iniziative dedicate alla cultura del Paese, in un affascinante percorso che va dalle espressioni artistiche più contemporanee fino alle origini dell'arte e delle antiche tradizioni giapponesi (info: www.nipponlugano.ch).

Il programma è sviluppato con la collaborazione scientifica del Museo d'Arte della Città di Lugano e del Museo Cantonale d'Arte e viene presentato nell'ambito dell'iniziativa C@USI. Incontri culturali all'USI, promossa dal TEC-Lab, Facoltà di scienze della comunicazione, Università della Svizzera italiana.

Incontro

Martedì 26 ottobre 2010, ore 18.30 - Auditorium

Gutai. Dipingere con il tempo e lo spazio

Marco Francioli,
Direttore Museo Cantonale d'Arte, Presidente STBA

Il gruppo Gutai Bijutsu Kyokai (Gutai Art Association) si costituisce nel 1954 a Ashiya (presso Osaka), in Giappone, su iniziativa del pittore Yoshihara Jiro, unitamente a Kanayama Akira, Murakami Saburo, Shiraga Kazuo e Shimamoto Shozo. Gutai sarà attivo per diciotto anni influenzando l'arte internazionale del dopoguerra. L'attività del gruppo si è diffusa nel mondo occidentale attraverso i periodici "Gutai", gli scambi con il critico francese Michel Tapié, i contatti con artisti quali Robert Rauschenberg, Jasper Johns e John Cage, con la collezionista Peggy Guggenheim, nonché con le prime esposizioni a Parigi, Torino, New York e Amsterdam e, infine, attraverso collaborazioni con movimenti quali l'Informale e Zero International.



Kazuo Shiraga
Untitled (BB20), 1960
olio su carta su tela / oil on paper on canvas
123 x 96 cm
Tijs Visser, Düsseldorf

Quattro musei del Polo Culturale di Lugano partecipano al progetto: il Museo Cantonale d'Arte (Cantone Ticino), il Museo d'Arte (Città di Lugano), Villa Ciani (Città di Lugano) e il Museo delle Culture (Città di Lugano).

Il Museo Cantonale d'Arte ospita la mostra dedicata al gruppo Gutai, il Museo d'Arte (Villa Malpensata) presenta un'esposizione monografica dedicata al fotografo Nobuyoshi Araki, mentre a Villa Ciani viene proposta la mostra a cura del Museo delle Culture "Ineffabile perfezione. La fotografia del Giappone. 1860-1910". Infine, al Museo delle Culture, viene presentata l'esposizione "Shunga. Arte ed Eros nel Giappone del periodo Edo".

Gli approfondimenti degli "Incontri autun-

nali d'arte" si concentrano sulle proposte del Museo Cantonale d'Arte e del Museo d'Arte.

Prosegue con questo ciclo l'iniziativa C@USI. Incontri culturali all'USI, promossa dal TEC-Lab (www.tec-lab.ch), Facoltà di scienze della comunicazione, Università della Svizzera italiana, che, attraverso una programmazione variegata ed eterogenea, comprendente anche eventi legati alle arti figurative, alla musica, e alla danza si propone di divenire promotore e contenitore culturale, capace di instaurare rapporti di duratura collaborazione con istituzioni esterne e di sollecitare la partecipazione di un pubblico giovane non solo agli appuntamenti culturali del territorio, ma alla programmazione stessa di C@USI.

Gli incontri si tengono presso l'Auditorium, terzo piano, Università della Svizzera italiana, Via Giuseppe Buffi 13, Lugano, ore 18.30.

Ingresso libero.

Per informazioni:

Società Ticinese di Belle Arti
tel. 0041 (0)91 923 44 50
cell. 0041 (0)79 383 80 15 (pomeriggio)
fax 0041 (0)91 923 44 51
stba@ticino.com

Il TEC-Lab, Facoltà di scienze della comunicazione
Università della Svizzera italiana, USI
è lieto di presentare

S O C I E T À
T I C I N E S E
D I B E L L E
A R T I

Nippon

Arte e cultura dal Giappone

Gli incontri autunnali d'arte sono proposti dalla Società Ticinese di Belle Arti per approfondire i temi affrontati dal più importante appuntamento espositivo dell'autunno 2010 a Lugano: "Nippon. Tra mito e realtà: arte e cultura dal Paese del Sol Levante", attraverso quattro grandi mostre e numerose iniziative dedicate alla cultura del Paese, in un affascinante percorso che va dalle espressioni artistiche più contemporanee fino alle origini dell'arte e delle antiche tradizioni giapponesi (info: www.nipponlugano.ch).

Il programma è sviluppato con la collaborazione scientifica del Museo d'Arte della Città di Lugano e del Museo Cantonale d'Arte e viene presentato nell'ambito dell'iniziativa C@USI. Incontri culturali all'USI, promossa dal TEC-Lab, Facoltà di scienze della comunicazione, Università della Svizzera italiana.

Incontro

Martedì 9 novembre 2010, ore 18.30 - Auditorium

Nobuyoshi Araki l'insaziabile

Guido Comis,
Curatore del Museo d'Arte, Città di Lugano

Nobuyoshi Araki (Tokyo, 1940) è oggi uno dei fotografi più noti e celebrati. La sua produzione è tanto ampia quanto varia: comprende paesaggi urbani, ritratti, immagini di cibo, fiori, nudi femminili; scatti di carattere documentario e foto eseguite in studio. Fra le diverse opere sono soprattutto le figure femminili, e le figure femminili legate, quelle cui si associa la fama dell'artista. Tale fama si è diffusa in occidente a partire dagli anni Novanta, in un periodo in cui la figura umana è il tema prediletto da molti artisti, ma anche in cui molto alta è la vigilanza sul significato delle immagini del corpo. L'incontro rappresenterà pertanto l'occasione per illustrare i diversi aspetti della produzione di Nobuyoshi Araki, indicarne alcune fonti d'ispirazione, e ripercorrere le tappe che ne hanno consentito la diffusione sulla scena artistica occidentale superando ogni censura critica.



Nobuyoshi Araki

A's Lovers, s.d.,

stampa a sviluppo cromogeno

Courtesy l'artista e Yoshiko Isshiki Office, Tokyo

Quattro musei del Polo Culturale di Lugano partecipano al progetto: il Museo Cantonale d'Arte (Cantone Ticino), il Museo d'Arte (Città di Lugano), Villa Ciani (Città di Lugano) e il Museo delle Culture (Città di Lugano).

Il Museo Cantonale d'Arte ospita la mostra dedicata al gruppo Gutai, il Museo d'Arte (Villa Malpensata) presenta un'esposizione monografica dedicata al fotografo Nobuyoshi Araki, mentre a Villa Ciani viene proposta la mostra a cura del Museo delle Culture "Ineffabile perfezione. La fotografia del Giappone. 1860-1910". Infine, al Museo delle Culture, viene presentata l'esposizione "Shunga. Arte ed Eros nel Giappone del periodo Edo".

Gli approfondimenti degli "Incontri autun-

nali d'arte" si concentrano sulle proposte del Museo Cantonale d'Arte e del Museo d'Arte.

Prosegue con questo ciclo l'iniziativa C@USI. Incontri culturali all'USI, promossa dal TEC-Lab (www.tec-lab.ch), Facoltà di scienze della comunicazione, Università della Svizzera italiana, che, attraverso una programmazione variegata ed eterogenea, comprendente anche eventi legati alle arti figurative, alla musica, e alla danza si propone di divenire promotore e contenitore culturale, capace di instaurare rapporti di duratura collaborazione con istituzioni esterne e di sollecitare la partecipazione di un pubblico giovane non solo agli appuntamenti culturali del territorio, ma alla programmazione stessa di C@USI.

Gli incontri si tengono presso l'Auditorium, terzo piano, Università della Svizzera italiana, Via Giuseppe Buffi 13, Lugano, ore 18.30.

Ingresso libero.

Per informazioni:

Società Ticinese di Belle Arti
tel. 0041 (0)91 923 44 50
cell. 0041 (0)79 383 80 15 (pomeriggio)
fax 0041 (0)91 923 44 51
stba@ticino.com